



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione Istituzionale e immagine

SERVIZIO STAMPA del CONSIGLIO COMUNALE

Tel. 081.5510506 – fax 081.7954476 consigliostampa@comune.napoli.it

Sintesi giornalistica della seduta consiliare del 23 gennaio 2006 (il verbale della seduta è agli atti della Segreteria del Consiglio comunale)

Il Consiglio comunale, presieduto da Giovanni Squame, si è riunito oggi alla presenza di 44 consiglieri
Ecco l'appello:

Sindaco: Iervolino Russo Rosa: presente;

Ambrosino Raffaele: presente;

Assumma Ignazio: presente;

Balzamo Giuseppe: presente;

Barretta Giuseppe: assente;

Bianco Francesco: presente;

Bocchetti Gaetano: presente;

Budillon Alfredo: presente;

Buono Stefano: presente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Carrino Gabriele: presente;

Centanni Gennaro: presente;

Cerqua Rosalba: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

Coppeto Mario: presente;

Corrado Giuliana: assente;

Culiers Antonio: assente;

D'Angelo Rosario: assente;

De Flaviis Ugo: assente;

Delfino Mario: presente;

De Rosa Gianpaolo: presente;

Di Dato Carlo: presente;

Diodato Pietro: assente;
Eletto Francesco: presente;
Esposito Mario: presente;
Fiola Ciro: presente;
Fucito Alessandro: presente;
Funaro Antonio: presente;
Galiero Salvatore: presente;
Guerriero Salvatore: presente;
Impegno Leonardo: presente;
Labocetta Amedeo: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lupo Vito: presente;
Maffei Mario: presente;
Mansueto Marco: assente;
Martusciello Antonio: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliore Gennaro: assente;
Minopoli Umberto: assente;
Mola Gennaro: presente;
Moretto Vincenzo: presente;
Moxedano Francesco: presente;
Nugnes Giorgio: presente;
Ospite Claudio: presente;
Palladino Giovanni: presente;
Parisi Salvatore: presente;
Passariello Luciano: assente;
Pecoraro Scanio Alfonso: assente;
Raja Ugo: presente;
Ruggiero Vincenzo Maria: presente;
Russo Antonio: presente;
Russo Vincenzo: presente;
Scarpitti Mauro: presente;
Scopato Sergio: assente;
Signoriello Ciro: presente;

Squame Giovanni: presente;

Valente Valeria: presente;

Varriale Salvatore: assente;

Venanzoni Diego: presente.

In apertura si sono tenute alcune commemorazioni ; la prima è stata svolta dal consigliere Impegno che ha ricordato l'ex consigliere comunale Antonio Ciorra mentre il consigliere Fucito ha commemorato il partigiano Vincenzo Di Paola.

Le altre commemorazioni sono state svolte da Ambrosino che ha ricordato, nel decimo anniversario, le vittime dello scoppio al quadrivio di Secondigliano mentre Labocchetta ha ricordato la figura dell'Avv. Angelo Carta; il Sindaco Rosa Iervolino Russo si è associata, anche a nome dell'Amministrazione, a tutte le commemorazioni svolte stamani e l'Aula ha osservato un minuto di raccoglimento.

Il Presidente Squame ha annunciato all'Aula la formalizzazione delle adesioni di Mario Delfino alla Margherita e di Giuliana Corrado a Forza Italia e dopo si sono registrate una serie di interventi ai sensi dell'art.37 svolti da Signoriello, Scarpitti, Di Dato (che ha richiesto di intervenire in seduta segreta e a porte chiuse), Labocchetta ed Ambrosino.

Al termine l'assessore Enrico Cardillo ha svolto una dettagliata relazione sulle strategie attuate per il Bilancio di Previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e, subito dopo il Presidente della commissione Bilancio Claudio Ospite ha relazionato sul lavoro sinergico svolto, a tal fine, dalla commissione.

Ecco i passaggi più significativi della relazione dell'Assessore Cardillo:

I principali dati di sintesi del Bilancio di Previsione 2006 sono i seguenti: il totale delle entrate è pari a circa 2 miliardi e 977 milioni di euro, che comprende anche l'avanzo di amministrazione di 138,5 milioni di euro, destinato al fondo di svalutazione crediti.

Le entrate proprie del Comune, cioè quelle correnti, si mantengono sostanzialmente stabili, rispetto agli ultimi dati dell'assestamento 2005 e sono pari a circa 1 miliardo e 303 milioni di euro.

Per il titolo I, entrate tributarie, si registra un calo di circa 9,3 milioni di euro, ma esso è determinato da un calo del gettito ICI, per circa 12,5 milioni di euro, che è dovuto unicamente all'esenzione del pagamento di questo tributo da parte degli Enti di culto per tutte le superfici destinate anche, eventualmente, ad attività commerciali e ricordiamo che questa esenzione è stata stabilita da un recente decreto fiscale di fine anno del nostro Governo nazionale.

Inoltre, da un incremento del gettito della Tarsu per circa 3,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda il titolo III, le entrate extra tributarie, esse aumentano di circa 2,3 milioni di euro. Come nel 2005, anche nel 2006, non sono state modificate le aliquote ICI e i valori della Tarsu, nel 2004 sono inadeguati tali valori, anche a seguito dei pesanti tagli di trasferimenti statali, salvaguardando, però, principi di equità e di tutela delle famiglie. Infatti, l'aliquota ICI per la prima casa rimase

immutata, fu indotta un'aliquota unica pari al 7 per mille per la seconda casa. La Tarsu fu incrementata, soprattutto, per tenere conto del forte aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti.

In questi ultimi due anni i miglioramenti delle entrate tributarie sono stati determinati dall'incisiva e costante lotta all'evasione, che sta dando risultati non solo significativi, ma soprattutto strutturali, è aumentata, infatti, consistentemente, la platea dei contribuenti e nei prossimi mesi, tra l'altro, sarà conclusa una prima verifica dell'aggiornamento delle rendite catastali a seguito del protocollo d'intesa con l'agenzia del territorio. Anche le tariffe per i servizi a domanda individuale restano inalterati nel 2006, continuiamo così a garantire alle famiglie ed ai cittadini napoletani, senza aggravio di costi, fondamentali, penso alla refezione scolastica, agli asili nido, l'utilizzo degli impianti sportivi, ai trasporti funebri pubblici, così pure rimangono immutate, per tanti piccoli operatori commerciali, le tariffe per le loro attività nei mercati e nei mercatini rionali.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti del titolo II, da parte dello Stato e della Regione, si riducono di circa 23,8 milioni di euro, la spesa corrente è pari ad un miliardo e 373,560 milioni, e l'applicazione delle nuove regole del patto di stabilità, voglio ricordare che impone un taglio nella spesa corrente per circa 54,4 milioni di euro, rispetto a quella prevista nell'ultima manovra di assestamento 2005. Voglio ricordare che la legge finanziaria del 2005 prevedeva, per i Comuni che avessero rispettato il patto di stabilità, un incremento del 2,5% della spesa corrente nel corso del 2006, mentre la legge finanziaria del 2006, ricordo, ha imposto un taglio alla spesa corrente del 6,5%.

Le riduzioni di spesa hanno riguardato anche alcuni specifici interventi, come in particolare acquisti di beni e di consumo, materie prime meno 600 mila euro, prestazioni di servizio meno 55 milioni di euro, utilizzo beni terzi meno 1,2 milioni di euro, trasferimenti e contributi meno 5,2 milioni di euro. Complessivamente, tali riduzioni, sono pari a 62,2 milioni di euro.

E' stato evitato un taglio ancora più incisivo sui precedenti interventi di spesa perché a seguito delle efficaci azioni di gestione attiva del debito. Nel 2006 la spesa per interessi si riduce di circa 10,3 milioni di euro. Conseguentemente, con le riduzioni di spesa previste, complessivamente pari a 72,5 milioni di euro, è stato possibile anche finanziare gli aumenti del rinnovo contrattuale dei dipendenti comunali, nonché i relativi arretrati che ammontano a circa 18 milioni di euro.

Tra le riduzioni di spesa sono state previste quelle per il funzionamento degli organi istituzionali, meno 10%, riducendosi da 11 milioni e 552 milioni di euro nel 2005, a 9 milioni e 960 mila euro nel 2006.

Le consulenze meno 50%, passano, cioè, da circa un milione e 240 mila euro del 2005, a 597 nel 2006.

Per le utenze, telefoni, luce, acqua, riscaldamento, meno 4,6 - prevedendo una riduzione da 25 milioni 635 mila euro a 24 milioni 442 mila euro.

Pure in presenza di una complessa manovra di Bilancio, quindi, saranno assicurate le spese per il funzionamento di servizi pubblici in maniera adeguata, le nostre politiche sociali che sono pari a circa 96,2 milioni di euro.

Come già detto è poi seguita l'articolata relazione di Ospite Presidente della Commissione Bilancio che ha tra l'altro affermato:

La Commissione Bilancio, a partire dal giorno 29 dicembre ha cominciato a realizzare, non appena ha avuto il documento contabile di previsione di Bilancio del 2005, del pluriennale 2006 – 2008. Immediatamente gli uffici hanno trasmesso gli atti in Commissione, dal 29 erano già disponibili presso la struttura del primo piano del Maschio Angioino, gli atti riferiti al Bilancio di Previsione e gli atti successivi. Mi risulta che in pari data tutto è stato inviato al Collegio degli Revisori dei Conti, alle Circoscrizioni per l'espressione dei propri pareri di competenza. La Commissione ha, anche nelle sue diverse riunioni, avuto modo di apprezzare il metodo che quest'anno il Consiglio, la Giunta Municipale ha voluto mettere in essere, è una questione di etica, di forma, anche di intuizione politica, quella di fare un Bilancio prima che si andasse nella complicazione di una campagna elettorale molto articolata, molto importante, alla vigilia di elezioni politiche tenere in Aula un Bilancio di un Comune dove si parla di una manovra di circa 3 miliardi di euro, di circa 6 mila miliardi di vecchie lire, per evitarci anche lo stillicidio di tutte le forze politiche rispetto ad un sentiero di una campagna elettorale molto articolata, che i nostri leaders, per il momento, stanno facendo solo in televisione e sui giornali, speriamo che al più presto si faccia anche con l'elettorato vero, con l'elettorato puro, quelli che dovranno recarsi alle urne.

La Commissione ha ringraziato anche il metodo che quest'anno si è messo in campo, abbiamo immediatamente ricevuto, ciò è stato fatto nei primissimi giorni di gennaio,

l'Assessore Cardillo, abbiamo invitato a relazionarci immediatamente, quindi dare a tutta la Commissione l'opportunità di soffermarsi sul documento contabile, composto da oltre 1500 pagine, con tutte le delibere collegate. In verità l'Assessore, come sempre, lo ringrazio pubblicamente, si è recato presso i nostri uffici, insieme ai suoi collaboratori, insieme anche alla ragioneria, ci ha messo nelle condizioni di formulare diverse decine di domande, per ottenere diverse decine di risposte. Questo sistema partecipativo ci piace, sono anni, caro Assessore, che noi l'abbiamo messo in campo, sono anni che l'Aula l'ha apprezzata, l'ha apprezzata prima la Commissione di cui mi onoro di far parte, i Capigruppo non rappresentati sempre puntualmente invitati in Commissione sulla discussione di merito, quindi anche quest'anno la Commissione Bilancio, non voglio stare qui ad autoelogiarmi, però voglio, invece, elogiare tutti i componenti che puntualmente hanno aderito agli inviti, non sono mai venuti meno, mai che una Commissione del genere sia andata deserta dopo che è stata convocata, anzi ha sempre avuto una grande partecipazione.

Abbiamo discusso della relazione previsionale e del rendiconto di esercizio del 2004 e proprio con i Revisori dei Conti maggiormente si è voluto intrattenere anche sui rendiconti delle aziende speciali, rendiconto del 2004, dei consorzi, delle istituzioni e delle società collegate all'Amministrazione. Abbiamo anche avuto opportunità di soffermarci abbastanza sul programma triennale dei lavori pubblici, sull'elenco annuale che è allegato alla delibera del Bilancio. L'Assessore ha voluto relazionarci, ha cominciato fin dal giorno 28 a relazionarci sull'operato passato e su quelle che sono le previsioni, con la stampa, poi con la Commissione, oggi in Aula, quindi in più occasioni noi abbiamo avuto modo di appurare quanti e quali interventi noi ci apprestiamo anche a fare rispetto a questi Bilanci. Confermo, lo abbiamo accertato tutti, mi piace dirlo anche in questa Aula, che sulle politiche sociali, sui servizi pubblici e sull'educazione non si sono effettuati alcuni aumenti rispetto a quest'anno, come confermo che in positivo, durante quest'anno, spero già da domani, non appena l'Aula vorrà approvare e approverà il Bilancio di Previsione pluriennale, si mettono in essere tutti gli atti affinché le gare per la riscossione delle multe, le gare per la manutenzione delle strade, che sono gare pluriennali, quelli degli impianti di illuminazione, su cui l'Assessore si è soffermato anche quest'oggi, spero che almeno queste tre grandi gare che porteranno sicuramente notevoli possibilità, la prima possibilità di entrata, quella delle multe, le altre due possibilità

di migliorare la qualità urbana e la qualità della vita della nostra città che sono gli elementi più spiccioli che il nostro elettorato, tutto l'elettorato di tutti i partiti si lamentano quotidianamente, speriamo che rispetto a questo si parta immediatamente con le gare e immediatamente vengano assegnati i lavori, immediatamente si mettono nelle condizioni di avere una migliore qualità della vita.

Gli obiettivi, anche secondo il Collegio dei Revisori, sono stati raggiunti e sono coerenti, tutti gli obiettivi, con gli strumenti di programmazione. Il programma triennale dei lavori pubblici è coerente con il programma generale di sviluppo dell'Ente ed è in linea con quanto dice il decreto delle infrastrutture del 2004, principalmente vengono privilegiati, durante questo Bilancio di previsione, i lavori pubblici sulle manutenzioni straordinarie, sull'adeguamento alle norme di sicurezza di cui siamo tutti obbligati, lo sappiamo, anche dalla Comunità Economica Europea, sulla manutenzione dei plessi scolastici, che sono centinaia in questa città, sul sistema viario e sull'arredo urbano che continuerà quest'anno ed è anche sull'elenco annuale delle opere pubbliche ad avere la sua particolare attenzione, sul sistema infrastrutturale fognario, che quest'anno l'Amministrazione ha voluto dare particolare attenzione affinché ci fosse anche una manutenzione straordinaria più attenta. Ancora, interventi sul sistema di manutenzione dei parchi pubblici e degli impianti sportivi e, per finire, mi piace dirlo, anche se è una materia di cui non piace a tutti parlare, a parte quelle dei mercati, anche sul sistema degli impianti cimiteriali è stata data particolare attenzione, quindi sono già in corso con l'approvazione del Piano regolatore, diverse possibilità di gare, quindi, quest'anno noi avremo grandi opportunità. Ho letto tra le righe anche di alcuni trasferimenti regionali che vengono dati per ampliamenti del cimitero centrale, quindi credo che anche sotto questo aspetto la città che spesso si lamenta su questo tema particolarmente impegnato, voglia rendersi conto che l'Amministrazione non dimentica nemmeno su questo versante di dare la sua particolare attenzione.

Sono intervenuti nella discussione generale i consiglieri Diodato e Di Dato che, sull'ordine dei lavori, ha chiesto le modalità di svolgimento della seduta.

L'Aula ha approvato all'unanimità la proposta di chiusura dei lavori alle ore 16 e la discussione generale è ripresa con l'intervento dei consiglieri Labocetta e Di Dato.

Alle ore 15,30 il Presidente Squame, dopo aver chiuso l'iscrizione per nuovi interventi, ha rinviato il prosieguo della discussione sul Bilancio alla seduta già convocata per domani alle ore 10.

Il capo Ufficio Stampa
Mimmo Annunziata

